

ATAVISMO

Data di composizione: 1935 (vedi *Ulisse*)

Edizioni a stampa: 1936, 1943 (settima poesia della terza sezione 'Città in campagna', col titolo di *Civiltà antica*)

Manoscritti: FE5I.57¹ (A1: 3r, 1r, 2r, 4r);² FE5II.92 (A2: 1r, 2r)³

¹ Su HyperPavese sotto il titolo di *Civiltà antica*, e datato al 1934 anche se sui testimoni non vi è alcuna evidenza in proposito.

² C. 5r è vuota e strappata, in modo non troppo irregolare, nel quarto superiore sinistro.

³ Non si conoscono dattiloscritti antecedenti alla *princeps*. Si spiegano in tal modo anche talune discrepanze (la virgola al v. 17) tra redazione manoscritta e redazione a stampa. In T la poesia è pubblicata con interlinee bianche tra le lasse (vv. 1-6; vv. 7-14; vv. 15-23; vv. 24-27), e rientro solo al v. 1. Quanto ai testimoni successivi alla *princeps*, registriamo una copia conforme del testo della prima edizione (è una pagina strappata dall'originale), fatte salve le varianti in lapis in vista della *ne varietur*, in APIII.4 (c. 82, *recto* e *verso*), dunque tra i materiali preparatori per la seconda edizione. Vi è anche, in APIII.5 (c. 61), un dattiloscritto (tra quelli per la seconda edizione) già steso in accordo con le varianti poi accettate nel 1943.

ATAVISMO

Certo il giorno non trema, a guardarlo. E le case¹
 sono ferme, piantate ai selciati. Il martello²
 di quell'uomo seduto scalpiccia su un ciottolo³
 dentro il molle terriccio. Il ragazzo che scappa⁴
 al mattino, non sa che quell'uomo lavora,⁵
 e si ferma a guardarlo. Nessuno lavora per strada.⁶ //

Iled. TC *Civiltà antica*

- ¹ **A1** ≤ Certo, il giorno non trema[,] a guardarlo. Le case, / [che hanno visto] [tnt] ragazzo stupito, ogni casa, / ogni pianta++
 / han veduto passare *inf.* [il]
 un *sup.* ≥
- α** Certo il giorno non trema a guardarlo. E le case
- A2** Certo il giorno non trema, a guardarlo. E le case
- ² **A1** sono ferme, piantate ai selciati. [Il martello] / [di quest]'uomo [scapl+] scalpiccia [su un ciottolo, all'ombra]
 [Nell'ombra] *inf.* / [fresca, l']uomo seduto *scalpiccia inf.* [tnt martello] *inf.*
 [il martello]
 Il martello *mdx.* / di quest'uomo seduto *scalpiccia -inf.* su un ciottolo *-inf.*
 / di quell'uomo
- ³ **A1** di quell'uomo seduto *scalpiccia su un ciottolo*
- ⁴ **A1** dentro il molle [terreno] / Il ragazzo, che fugge [al mattino,] / [si è fermato e],
 terriccio *inf.* / [scappa] *sup.* / al mattino, *sup.*
- α** dentro il molle terriccio. Il ragazzo, che scappa
- A2** dentro il molle terriccio. Il ragazzo[,] che scappa
- ⁵ **A1** al mattino, non sa che quell'uomo lavora;
 [se] *sup.* lavora,
- ⁶ **A1** e [si ferma]. [Per strada, nessuno lavora: / tutti guardano gli altri.]
 lo guarda. *sup.* Il ragazzo, svegliato ∞ dall'alba, / non lavora. Nessuno lavora per strada. *inf.*
- α** e [lo guarda++]
 e si ferma [a guardarlo]. Nessuno lavora per strada. *inf.*
- A2** e si ferma a guardarlo. Nessuno lavora per strada.

L'uomo siede nell'ombra, che cade dall'alto⁷
 di una casa, più fresca che un'ombra di nube,⁸
 e non guarda, ma tocca i suoi ciottoli assorto.⁹
 Il rumore dei ciottoli echeggia lontano¹⁰
 sul selciato velato dal sole. Ragazzi¹¹
 non ce n'è per le strade. Il ragazzo è ben solo¹²
 e s'accorge che tutti sono uomini o donne¹³
 che non vedono quel che lui vede e trascorrono svelti.¹⁴

Ma quell'uomo lavora. Il ragazzo lo guarda,¹⁵
 esitante al pensiero che un uomo lavori¹⁶
 sulla strada, seduto come fanno i pezzenti.¹⁷
 E anche gli altri che passano, paiono assorti¹⁸

IIed. 9 e non guarda ma tocca i suoi ciottoli assorto.
 16 esitando al pensiero che un uomo lavori

- ⁷ A1 L'uomo siede [nell'ombra] [che fa giù una casa.]
 nell'ombra, che cade dall'alto *inf.*
- ⁸ A1 di una casa per terra[,] come un'ombra di nuvola,
 casa, |bagnata| *sup.* |nube| *sup.*
 |alla terra| *inf.*
 |più fresca che un'ombra di nube| -*inf.*
- A2 di una casa, più fresca che un'ombra di [nuvola],
 nube, *sup.*
- ⁹ A1 e non guarda, ma tocca i suoi ciottoli [freschi]
 [calmo] *sup.*
 [lento]. *inf.*
 |lento| -*inf.*
 |assorto| -*inf.*
- A2 e non guarda, ma tocca i suoi ciottoli assorto.
- ¹⁰ A1 Il rumore dei ciottoli suona lontano
 |echeggia| *sup.*
- A2 Il rumore dei ciottoli echeggia lontano
- ¹¹ A1 [fino al viale velato di sole]
 [nella banda] ~~velata~~ dal sole. Ragazzi *inf.*
 sul selciato -*inf.* ~~velato~~
- A2 sul selc*<*iato velato dal sole. Ragazzi*>*
- ¹² A1 non ce n'è per ~~la strada~~. Il ragazzo è isolato
 le strade. |sta solo| *sup.*
- A2 non ce n'è per le strade. Il ragazzo [sta] solo
 è ben *sup.*
- ¹³ A1 e s'accorge che tutti sono uomini o donne
- ¹⁴ A1 che non [guardano] quel che lui vede[,] e trascorrono svelti.
 vedono *sup.* [guarda] *sup.*
- ¹⁵ A1 Ma quell'uomo lavora. Il ragazzo lo guarda,
- ¹⁶ A1 esitante al pensiero che un uomo[,] seduto
- A2 esitante al pensiero che un uomo [seduto] / sulla strada [, lavori] come fanno i pezzenti.
 / [lavori,] *inf.*
 lavori *dx.* / sulla strada seduto come fanno i pezzenti. *sup.*
- ¹⁷ A1 sulla strada[,] lavori, come fanno i pezzenti.
- A2 sulla strada seduto come fanno i pezzenti.
- ¹⁸ A1 E anche gli altri[,] che passano, paiono assorti

